



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma 30 novembre 2019

Saldo il 16 dicembre: verificare IMU e TASI

Il saldo va versato secondo i nuovi limiti fissati dai Comuni.

Come noto l'**acconto IMU e TASI** va effettuato mantenendo aliquote e detrazioni dell'anno precedente. Il saldo deve tener conto delle **nuove misure deliberate dai Comuni** a patto che le deliberazioni siano state pubblicate sul sito del MEF **entro il 28 ottobre**.

Ricordiamo che sono **esentati** dal prelievo:

dell'IMU, le abitazioni principali e pertinenze, fabbricati assimilati, rurali strumentali e immobili invenduti non locati; dovuta invece l'imposta anche per le aree fabbricabili e sui terreni agricoli;

della TASI, i terreni agricoli e l'abitazione principale.

L'aliquota dovuta per l'IMU può determinare anche l'aliquota TASI poiché la somma delle due aliquote non può superare, in nessun caso, l'aliquota massima stabilita per l'IMU con possibilità di derogare a tale limite massimo per un ammontare non superiore allo 0,8 per mille.

Relativamente alla **TASI** ricordiamo due specificità:

- per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può comunque eccedere l'1 per mille;
- per i fabbricati destinati alla vendita e non locati delle imprese di costruzione è prevista un'aliquota dell'1 per mille elevabile dal Comune fino al 2,5 per mille.

Ricordiamo infine che i fabbricati dati in locazione con canoni agevolati è previsto uno sconto del 25% su entrambe le imposte.